



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**CLASSE 5<sup>^</sup> C**

**INDIRIZZO TURISTICO**

**A.S. 2025/2026**

**Prof.ssa I. Giallombardo**

## **1. Presentazione della Classe:**

La Classe è composta da diciannove elementi, di cui quattro maschi e quindici femmine. È presente un alunno con disabilità per il quale è stato stilato P.E.I. con obiettivi speciali, e tre alunni con DSA per i quali sono stati redatti appositi P.D.P., di cui uno studente atleta con P.F.P. e una ragazza proveniente da altro corso che, durante lo scorso anno, ha maturato un'esperienza all'estero. Si tratta di una Classe accompagnata fin dal terzo anno che, benché caratterizzata da una certa eterogeneità per provenienze diverse, ha mostrato da subito interesse, partecipazione e anche curiosità per avvenimenti, politici e non, che alimentano confronti produttivi. Al termine dello scorso anno, infatti, quasi tutti hanno raggiunto soddisfacenti obiettivi e ciò fa ritenere che si potrà continuare a lavorare con buoni risultati, facendo ricorso a lezioni articolate con presentazioni in Power Point e costruzione di mappe cognitive.

## **2. Obiettivi educativi e formativi con riferimento alla metodologia:**

Il tecnico turistico di qualità deve sapere: intervenire per valorizzare, in modo integrato e sostenibile, il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e ambientale nazionale; integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Per sviluppare le competenze necessarie occorre privilegiare apprendimenti metacognitivi utilizzando le "metodologie esperienziali" e la "pratica" di attività idonee a: sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; promuovere competenze relazionali; stimolare sensibilità e interesse per l'interculturale. Attenzione particolare deve essere riservata alle metodologie didattiche attive e agli organici collegamenti con il mondo del lavoro. I percorsi formativi devono prevedere metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate: sulla didattica di laboratorio; sull'analisi e la soluzione di problemi; sul lavoro per progetti. I percorsi sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

## **3. Linee guida per gli Istituti Tecnici settore Economico – indirizzo Turismo:**

Il Docente di Diritto e legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del

territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Diritto e legislazione turistica, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Al quinto anno le conoscenze da trasmettere agli alunni riguardano: compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche; rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico; fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore; la legislazione in materia di beni culturali e ambientali; disciplina giuridica del commercio elettronico; normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore. Parallelamente, si indicano, come segue, le abilità: individuare soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico; individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale; ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornito dagli enti locali, nazionali e internazionali; applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato; applicare la normativa relativa a beni culturali e ambientali; applicare la normativa relativa al commercio elettronico; applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

Libro di testo: *“Viaggiare senza confini”*

Capiluppi – D’Amelio, ed. Tramontana Vol. B per il quinto anno.

#### **4. Contenuti, conoscenze, abilità e competenze:**

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento relative agli snodi essenziali della Disciplina, a loro volta scandite in lezioni.

**Programmazione in Moduli per obiettivi e tempi di realizzazione**

<b>MODULO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>PERIODO</b>
<p><b>0. La Costituzione italiana.</b></p> <p><b>1. Le Istituzioni pubbliche.</b></p>	<p>- La Costituzione italiana e i diritti fondamentali degli individui</p> <p>-Le Istituzioni nazionali: gli organi politici.</p> <p>-Le Istituzioni nazionali: gli organi giudiziari</p> <p>-Le Istituzioni locali.</p> <p>-Le Istituzioni internazionali.</p>	<p>-Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.</p> <p>-Individuare i principi dell'attività giurisdizionale.</p> <p>-Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo.</p> <p>-Distinguere le diverse funzioni delle Regioni.</p> <p>-Illustrare la disciplina degli enti locali.</p> <p>-Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.</p> <p>-Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti.</p>	<p>-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	<p>Settembre - Ottobre</p> <p>Novembre - Dicembre</p>
<p><b>2. L'organizzazione pubblica del turismo.</b></p>	<p>-La Pubblica Amministrazione.</p> <p>-I soggetti pubblici del turismo.</p>	<p>-Cogliere le differenze tra l'attività amministrativa e quella delle altre attività pubbliche.</p> <p>-Analizzare l'organizzazione della P.A. e differenziarla dalle altre attività pubbliche.</p> <p>-Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva</p>	<p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>Dicembre- Gennaio</p>

		<p>e di controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare i soggetti pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali, che operano nel settore turistico.</li> <li>-Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</li> </ul>	
<p><b>3. I finanziamenti al turismo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le politiche di sviluppo dell'Unione Europea.</li> <li>-Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo del territorio.</li> <li>-Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali nazionali e internazionali.</li> <li>-Conoscere la differenza tra gli strumenti di finanziamento diretti e indiretti.</li> <li>-Riconoscere quale strumento finanziario è utilizzabile in relazione ai diversi settori e alle diverse esigenze.</li> <li>-Comprendere quali sono gli strumenti utilizzati dall'Italia a sostegno dello sviluppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</li> </ul>	<p>Gennaio - Febbraio</p>
<p><b>4. I beni culturali e ambientali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-I beni culturali e la loro disciplina.</li> <li>-La tutela dei beni paesaggistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano.</li> <li>-Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale,</li> </ul>	<p>Marzo</p>

		<p>culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e utilizzare gli strumenti di programmazione del territorio.</li> <li>-Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale.</li> <li>-Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo.</li> </ul>	<p>con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>		
<b>5. La tutela del consumatore e l'e-commerce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La tutela del consumatore.</li> <li>-Il commercio elettronico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.</li> <li>-Riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti di tutela dei viaggiatori nei diversi contratti di trasporto.</li> <li>-Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore.</li> <li>-Applicare la normativa relativa al commercio elettronico.</li> <li>-Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete internet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>-Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</li> </ul>	Aprile - Maggio	
EDUCAZIONE CIVICA		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
<b>U.D.A. "Riappropriamoci dei nostri luoghi"</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Approfondire i valori di responsabilità e partecipazione</li> <li>-Conoscere il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Competenza in materia di cittadinanza.</li> <li>-Competenza alfabetica funzionale.</li> </ul>	Intero anno scolastico 4 h.

	<p>territorio in cui si vive e studia per valorizzarne la fruizione collettiva.</p> <p>-Essere consapevoli dell'importanza dei beni culturali e ambientali, soprattutto in un territorio ad alta vocazione turistica.</p>	<p>criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare un pensiero critico necessario per la risoluzione di problemi e per la partecipazione in modo costruttivo alle attività della comunità.</li> <li>- Saper riconoscere il valore della diversità sociale e culturale in un mondo globalizzato.</li> <li>- Saper comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri nel pieno rispetto di ciascuno.</li> <li>- Essere capaci di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di mantenersi resilienti, in quanto artefici del proprio apprendimento.</li> <li>- Saper cogliere opportunità in contesti diversi trasformando le idee in azioni.</li> </ul>	<p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>-Competenza digitale.</p> <p>-Competenza imprenditoriale.</p>	
--	---	---	---	--

## 5. Obiettivi:

**minimi:** Livello del sapere essenziale, costituito da conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili. Acquisizione di competenze lessicali tecnico-gergali, padronanza delle nozioni fondamentali, capacità di consultazione dei testi normativi e di orientamento al linguaggio ed ai temi del diritto e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 6 (sei);

**medi:** Livello di adeguatezza del sapere. Esposizione scorrevole ed efficace di conoscenze complete, non meccaniche, rielaborate consapevolmente; analisi non superficiali, logiche e articolate dei contenuti; abilità nel coordinamento del sapere giuridico e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 7 (sette) 8 (otto);

**massimi:** Livello di eccellenza: Proprietà metodologica, autonomo ed originale stile espressivo, rigore analitico, personale e critica rielaborazione dei temi, abilità nella ricerca, conoscenze vaste e documentate. Valutazione in decimi: 9 (nove) e 10 (dieci).

## **6. Metodi e strumenti:**

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici sarà utilizzata l'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici avvalendosi di un approccio concreto al di là del libro di testo. Si tenderà al potenziamento delle capacità critiche degli alunni nella direzione dello sviluppo della "professionalità", puntando, in primo luogo, alla formazione di cittadini attivi e responsabili. Al metodo della lezione frontale si affiancheranno tecniche di brainstorming e di costruzione collettiva della lezione, promuovendo l'avanzamento didattico del gruppo classe attraverso la costruzione quotidiana della collaborazione attiva e partecipativa degli alunni all'attività didattica. Le tavole sinottiche, le mappe concettuali e gli esercizi del libro saranno resi patrimonio dell'intera Classe, affinché ne possano beneficiare per primi coloro che ne hanno più bisogno per particolari esigenze didattiche e perché possano diventare per tutti un valido aiuto.

## **7. Verifiche e valutazione:**

Le valutazioni, con frequenza regolare, deriveranno sia da verifiche scritte e orali che da domande dal posto e dalla correzione collettiva degli esercizi assegnati. La verifica orale avrà la forma del dialogo con il Docente, stimolando al contempo l'intervento dal posto del resto della classe, e sarà finalizzata al potenziamento della capacità critica e di rielaborazione delle nozioni acquisite.

Eventuali verifiche scritte che dovessero rendersi necessarie saranno finalizzate a una valutazione di tipo formativo e sommativo per accertare le competenze. Saranno utilizzate domande aperte, semi strutturate, strutturate, vero o falso, risposta multipla.

Oltre a tali eventuali verifiche, potranno essere realizzati lavori individuali o di gruppo ricorrendo al supporto della tecnologia e ad attività di tipo laboratoriale.

Strumenti dispensativi e compensativi, oltre alla costante attenzione dell'Insegnante, permetteranno anche agli alunni con bisogni speciali di approcciarsi con serenità alle prove.

In ragione della natura principalmente educativa, formativa e socializzante dell'Istituzione scolastica, l'osservazione del comportamento nel contesto didattico, fuori e indipendentemente dalla proposta del voto di condotta, costituirà un correttivo della misurazione dei livelli di apprendimento, di impegno e di partecipazione.

La Docente comunicherà contestualmente gli esiti delle prove orali, incentivando processi di autovalutazione e valutazione collettiva. Motiverà le correzioni e i risultati delle prove scritte, consegnandole in tempi brevi e discutendole pubblicamente. Si prevede l'effettuazione di pause didattiche, riportate sul registro di Classe, e di eventuali corsi di recupero, previa

segnalazione al Docente coordinatore e alla Presidenza.  
Erice (TP) 10/11/2025

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Erice" followed by a stylized flourish.